

# Etica civile: cittadinanza ... ed oltre?

Un invito ad un percorso di dialogo condiviso

## SCHEDA DI PRESENTAZIONE

1. Denominazione Ente/Associazione - Nome Cognome (se soggetto individuale)

*Christian Albini*

---

2. Coordinate (via, città, telefono, email, sito web)

CREMA (CR)

DATI OSCURATI PER LA PRIVACY

blog <http://sperarepertutti.typepad.com/>

3. Ambiti di attività (la vostra storia e il vostro impegno) (max 30 righe)

Sono insegnante nella scuola secondaria superiore e coordinatore del Centro Diocesano di Spiritualità di Crema; socio dell'Associazione Teologica Italiana dal 2009 e collaboratore stabile del mensile *Jesusdal* 2014. Ho pubblicato libri e articoli di argomento teologico, filosofico e spirituale. Tra i libri: *Quale cristianesimo in una società globalizzata* (Paoline 2003); *L'arte della misericordia* (Qiqajon, 2015); *Il male. Risvegliare l'umano in Hannah Arendt e Dietrich Bonhoeffer* (Gabrielli 2016). Tra le riviste su cui ho pubblicato: *Aggiornamenti Sociali. Rassegna di Teologia, Rivista di teologia morale, Confronti, Studia Patavina, La Scuola Cattolica*.

Ho vissuto esperienze di volontariato nell'ambito della Caritas e delle persone diversamente abili.

4. Quali punti di riferimento etico vi accompagnano (max 15 righe)

*Il significato universale del vangelo per l'esperienza umana e l'incontro tra persone, culture e fedi sono al centro della mia riflessione e della mia attività, con particolare attenzione alla dimensione dialogico-relazionale intesa come costitutiva della persona umana e dell'etica. Tra le figure che maggiormente hanno formato la mia visione: Martin Buber, Dietrich Bonhoeffer, Hannah Arendt, Martin Luther King, Thomas Merton, fr. Roger di Taizé, Giovanni XXIII e oggi papa Francesco.*

5. Quali difficoltà eticamente rilevanti incontrate quotidianamente (max 15 righe)

*Rilevo un venir meno della tensione universalistica che aveva caratterizzato il meglio della storia civile e religiosa del XX secolo, soprattutto nel ventennio successivo alla Seconda Guerra Mondiale. È come un indebolimento di principi quali "libertà", "uguaglianza", "fraternità" che hanno fondato l'ideale dei diritti umani, mentre emergono vecchie/nuove forme di intolleranza, discriminazione e segregazione che sembravano ormai superate.*